

Le curiosità

Da latticini e babà alla pizza «reale» del cavalier Forgione



La tradizione Alfredo Forgione consegna la pizza al principe

Eugenio Donadoni

Nonostante si sia trattenuto in città solo per poche ore e nonostante il tempo non sia stato dei migliori, l'entusiasmo manifestato dal Principe Alberto è stato davvero tanto. Il sovrano è infatti rimasto letteralmente estasiato dal panorama che si gode dagli spalti di Castel dell'Ovo e dal calore dei napoletani. Non da meno è stata la visita al Teatro San Carlo, dove, per pochi minuti, il palco reale è tornato davvero tale, sia per la presenza del sovrano di Monaco che per quella di Carlo di Borbone. A seguire, si è tenuta una piacevole colazione nell'adiacente Circolo Nazionale dell'Unione dal menù tipicamente napoletano: frittura mista e una serie di latticini per antipasto, e poi mezze maniche al pomodorino fresco, ombrino rigorosamente del Golfo con asparagi e, per finire, il classico babà, il tutto inaffiato da un vino d'eccezione prodotto appositamente per Alberto di Monaco da Maria Ida Avallone di Villa Matilde. Più che di un'occasione ufficiale si è trattato quasi di un incontro informale dove

sull'etichetta hanno prevalso la simpatia e la semplicità del Principe Alberto, nonché del nostro sindaco Luigi de Magistris e del presidente della Regione Vincenzo De Luca che già in passato ha avuto modo di conoscere personalmente Carlo di Borbone. Ma una giornata napoletana non poteva finire che con una bella pizza: ed ecco arrivare allora quella preparata ad hoc dal cavaliere Alfredo Forgione, offerta all'uscita dall'Unione e realizzata metà margherita e metà bianca, decorata con la scritta Principe e lo stemma della casa reale in mozzarella. Al Principe Alberto sono stati donati dal console Bruno dei gemelli in corallo realizzati espressamente per lui da Ascione. Agli illustri ospiti che hanno firmato il registro delle presenze al Circolo dell'Unione è stato anche donato un libro con la storia del prestigioso Sodalizio.

Alle 15 Alberto di Monaco e Carlo di Borbone sono di nuovo ripartiti per Montecarlo con la promessa che torneranno presto.

Il progetto

Unire in gemellaggio lo storico acquario partenopeo con quello monegasco